

## **SCHEDA ATTIVITÀ: RAP E STEREOTIPI DI GENERE**

**A cura di: 232 APS**

### **Obiettivi:**

- Avvicinare i ragazzi e le ragazze alle tematiche relative agli stereotipi e alla violenza di genere.
- Utilizzare la scrittura come metodo di espressione di sé e di rielaborazione del proprio vissuto.
- Stimolare la riflessione sul proprio contesto di vita rispetto alle tematiche approfondite.

### **Attività in semplici passi**

- A. ATTIVITÀ INTRODUTTIVA:** viene spiegato al gruppo che stanno partecipando a un laboratorio rap al termine del quale arriveranno a scrivere un testo rap collettivo, viene inoltre introdotto brevemente il tema del laboratorio, e viene anticipata struttura e durata dell'incontro: in una prima parte si faranno delle attività relative alle tematiche di genere e in una seconda parte si lavorerà alla scrittura del testo.
- B. "PLAYLIST":** Viene chiesto a ciascuno/a di presentarsi, dicendo il proprio nome, la propria canzone preferita e la prima parola che gli/le viene in mente sul tema "stereotipo di genere". Le parole vengono segnate su un cartellone, e verranno poi utilizzate come brainstorming iniziale per scrivere la canzone.
- C. ATTIVITÀ CENTRALE 1:** ascolto della canzone "3 messaggi in segreteria" di Emis Killa (o di un'altra canzone rap in cui emergano elementi sul tema) per due volte; prima del secondo ascolto viene consegnato ad ognuno il testo della canzone e viene chiesto di ascoltare sottolineando nel testo le frasi e/o le parole che, a parere, riguardano il tema della violenza di genere e in cui emergono degli stereotipi.
- D.** Successivamente si chiede ai/alle ragazzi/e di condividere quanto hanno sottolineato, e si dà spazio al confronto a riguardo.
  - E. ATTIVITÀ CENTRALE 2 "Quadrato degli stereotipi":** si chiede ai/alle partecipanti di mettersi in piedi intorno ad un quadrato disegnato a terra con dello scotch colorato. Il conduttore/la conduttrice legge alcune frasi che si riferiscono a situazioni che possono essere successe ai/alle partecipanti, e che riguardano più o meno direttamente il tema principale del laboratorio, quali ad esempio:
    - ti è mai capitato di avere paura di tornare a casa da solo/a la sera
    - è capitato, mentre camminavo per strada, che qualcuno/a in macchina accostasse per farmi complimenti/per fischiare.
    - è capitato che qualcuno/a mi dicesse "non uscire vestito/a così".
    - ti è mai capitato di pensare di far paura a una ragazza/a un ragazzo

Ad ogni frase letta si chiede ai/alle partecipanti di entrare all'interno del quadrato se si sentono rappresentati/e e/o se hanno vissuto queste situazioni, si chiede di condividere, se vogliono, le proprie esperienze e si dà spazio al confronto.

**F. ATTIVITÀ CENTRALE 3: "4/4":** Si propone un gioco-attività diviso in due momenti:  
- 1°: Si introduce brevemente il concetto di RIMA, successivamente si chiede ad ogni partecipante di scrivere su un foglio più rime possibili con la parola "*rispetto*", dando un tempo di 2 minuti. Allo scadere del tempo ognuna conta quante rime ha trovato, vince la breve sfida chi ne ha trovate di più.

- 2°: La conduttrice/il conduttore conta fino a quattro, contando ad alta voce solo 1-2-3-, sul 4 a giro ogni partecipante legge una delle rime con rispetto che ha scritto sul foglio. Alla fine del giro si ripete l'attività mettendo una base hip hop di sottofondo. Questa attività introduce in modo breve ma efficace i concetti di rima e di tempo in quattro quarti fondamentali per la scrittura rap.

**G. ATTIVITÀ CENTRALE 4:** ripresa brainstorming e scrittura individuale: il conduttore/la conduttrice riposiziona al centro della stanza il cartellone creato all'inizio del laboratorio con le parole che i/le partecipanti hanno trovato inerenti agli stereotipi e alla violenza di genere. Si chiede quindi, dopo aver spiegato la strutturazione metrica di un testo rap ad ognuno di provare a scrivere 2 o 4 "barre" (righe di un testo nel gergo hip hop) in rima scegliendo una delle parole del cartellone.

Di solito nel rap gli schemi rimici più utilizzati sono:

A	A	A
A	B	A
B	A	B
B	B	A

**H. ATTIVITÀ CENTRALE 5:** scrittura collettiva. Il conduttore/la conduttrice raccoglie le barre scritte da ciascun/a partecipante e li trascrive su un cartellone; il gruppo, con l'aiuto del conduttore/della conduttrice inizia quindi a selezionare e scomporre le barre scritte per formare un testo che sia metricamente corretto e abbia un senso. In questa fase conclusiva il conduttore/la conduttrice può stimolare i/e partecipanti con domande quali:

- cosa vogliamo raccontare nella canzone?
- vogliamo scrivere in prima persona o come se raccontassimo una storia?
- quali concetti vogliamo che arrivino a chi ascolterà il pezzo?

**CONCLUSIONE:** si sceglie una base per il testo (da youtube o da cartelle già preparate) e si legge/si rappa il testo collettivo creato.

Successivamente si ripercorre con il gruppo tutte le attività svolte, concludendo con un confronto rispetto a quanto attraverso la musica e l'arte in generale si possa stimolare il pensiero ad andare "oltre" anche rispetto a questioni molto attuali e quotidiane, e come la musica sia un importante canale per dare voce a chiunque, anche a chi per cultura/storia/condizione sociale è o è stato costretto al silenzio.

### **Suggerimenti per i docenti e i formatori**

- Le tematiche di genere, in modo particolare durante l'adolescenza, sono molto attuali e al contempo molto critiche. Per questo un aspetto fondamentale per permettere ai/alle partecipanti di mettersi in gioco, condividere esperienze e riflessioni personali e di cimentarsi in attività nelle quali esprimono opinioni che possono essere più o meno accolte dal gruppo, consiste nel creare un clima di gruppo positivo, non giudicante e accogliente; questo, oltre che da un'attitudine e un comportamento non verbale, è facilitato quando si esplicita da una parte che durante il laboratorio non ci sono cose giuste o sbagliate o argomenti di cui non si può parlare e dall'altra che è importante rispettare tempi, preferenze e sensibilità di ciascuno/a.
- Più che in altri laboratori, è importante durante le attività dare lo stesso spazio alle opinioni della parte maschile e della parte femminile del gruppo, dando valore anche alle disparità di esperienze e favorendo il più possibile il confronto tra le due parti. Le riflessioni variano molto se il gruppo è a prevalenza maschile o femminile, ma sono sempre molto interessanti e stimolanti, e nel caso di gruppo fortemente disequilibrati verso un genere o un altro, è utile al conduttore/alla conduttrice sottolineare che le tematiche di genere riguardano per definizione entrambi i generi.
- Durante le attività, sia nei momenti di confronto sia nella scrittura del testo è importante che il conduttore/la conduttrice dia suggerimenti e consigli al gruppo, senza mai sostituirsi ai partecipanti, e senza giudicare le riflessioni e le questioni portate dai/le ragazzi/e.

**Tempo:** 2 ore

**Materiale:** cartelloni, penne e fogli, scotch, frasi da leggere per l'attività "quadrato degli stereotipi", tavoli, sedie, computer e/o smartphone con casse per ascoltare la base scelta.